

rigenerazioneNOspeculazione



Non è finita!

Con la chiusura del centro sportivo CIERREBI', questione che comunque rimane aperta, avvenuta il 31 Maggio u.s., si è aperta un'altra fase del lavoro che centinaia di cittadini stanno portando avanti per contrastare ed evitare la grande speculazione edilizia che si nasconde dietro il c.d. ammodernamento dello Stadio Dall'Ara.

Ora l'attenzione si sposta verso le aree dei Prati di Caprara (Est e Ovest), nelle quali i Piani Urbanistici Comunali, gli stessi che permettono di fare centri commerciali praticamente in tutta Bologna, hanno ipotizzato, con la scusa di 'valorizzare' aree pubbliche, di realizzare centinaia di alloggi (quasi 2.000) e, ancora! spazi commerciali.

In particolare la previsione di un centro per la moda di lusso, un "Outlet", piazzato a poche decine di metri da un grande plesso scolastico con centinaia di bambini, e a breve distanza dall'Ospedale Maggiore, sembra essere la scelta più irresponsabile di tutte.

Le previsioni insediative elaborate dal Comune non sono 'Rigenerazione Urbana', come viene spacciata tutta l'operazione, ma solo un venire incontro all'ingordigia speculativa di pochi intimi (fra i quali anche una società statale).

I Prati di Caprara devono rimanere pubblici! E lì si deve realizzare un grande Parco urbano che contribuisca, meglio di quanto già non faccia ora, a contrastare l'inquinamento che caratterizza la nostra città.

E non quella striminzita striscia verde prevista dal Piano Operativo Comunale che sembra una fascia di rispetto per i due canali esistenti.

Il Comune continua ad affermare che un Progetto non c'è, ma bastano le previsioni del Piano Urbanistico vigente a disegnare un triste futuro urbanistico per tutto il c.d. Quadrante Ovest.

E' iniziato anche un "percorso partecipato" che, come tradizione del Comune di Bologna cercherà di coinvolgere i cittadini per acquisirne il consenso su scelte già ampiamente concordate e fatte con i veri protagonisti della vicenda.

Noi vorremmo che le scelte sul futuro di Bologna, della nostra città, fossero fatte con i cittadini e non con qualche speculatore e vorremmo che se ne potesse discutere PRIMA di farle e non DOPO!

Per questo proveremo ad organizzare un evento partecipato in cui saranno i cittadini a discutere sul futuro dei Prati di Caprara a partire da quello che sono e cioè aree verdi inedificate.